PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Fincantieri crea una filiera nazionale sulla Physical AI con Poste Italiane e TIM per la competenza manifatturiera in Italia

Nasce "Fincantieri Ontology", una nuova tappa nella trasformazione digitale del Gruppo, con l'obiettivo di integrare l'intelligenza artificiale industriale nei processi produttivi e accelerare l'adozione di automazione e robotica in scala

La collaborazione con Poste Italiane e TIM punta a creare una infrastruttura capace di valorizzare e preservare il know-how manifatturiero italiano, proiettando nel futuro la competitività e la sovranità tecnologica del Paese

Fincantieri, Poste Italiane e TIM annunciano l'avvio di una partnership strategica di sistema finalizzata alla creazione della prima filiera nazionale completa di Physical AI (Intelligenza Artificiale Industriale). L'iniziativa rappresenta una tappa fondamentale del progetto "Fincantieri Ontology", pilastro operativo del Piano Industriale 2026-2030 "F4" (Fast Forward Further Future) di Fincantieri, focalizzato sulla digitalizzazione, automazione e protezione dei processi di costruzione navale.

La collaborazione unisce le competenze e le infrastrutture tecnologiche dei tre campioni nazionali, dando vita a un ecosistema digitale protetto e sovrano, capace di applicare l'intelligenza artificiale direttamente alla manifattura pesante e alla gestione dell'asset-nave.

La strategia del Piano Industriale 2026-2030 "F4 – Fast. Forward. Further. Future." traccia una rotta chiara in cui i dati e l'Intelligenza Artificiale diventano il motore della trasformazione industriale.

Questa visione si sviluppa lungo due direttrici parallele che oggi convergono in un unico *digital continuum*: "Navis Sapiens", il progetto dedicato alla gestione digitale del mondo nave, concepito per accompagnare l'asset fino alla sua completa robotizzazione in mare, trasformando ogni scafo in un asset digitale "senziente" e "Fincantieri Ontology", l'ecosistema orientato alla digitalizzazione e all'automazione avanzata del processo di progettazione e costruzione all'interno dei cantieri.

Grazie all'architettura software sviluppata per il progetto, la conoscenza dei processi viene codificata attraverso una vera e propria ontologia informatica – la mappatura concettuale del patrimonio tecnico aziendale, mentre la successiva inferenza – l'applicazione sul campo di modelli AI addestrati – viene eseguita in locale ed in cloud

protetto. Questa architettura ibrida garantisce i massimi standard di cyber-sicurezza e tutelando la sovranità tecnologica dei dati industriali.

L'operazione di sistema annunciata da Fincantieri, Poste Italiane e TIM risponde a quattro precise necessità industriali, economiche e sociali per l'Italia.

Consolidamento della leadership economica: l'accordo mette in sicurezza un carico di lavoro complessivo che oggi vale 70 miliardi di euro con una visibilità fino al 2036. Una filiera che genera acquisti diretti nel Paese per 55 miliardi di euro, coinvolgendo un network di 7.000 Piccole e Medie Imprese (PMI), operando in 18 cantieri nel mondo (dagli USA al Vietnam) e impiegando le circa 100.000 persone che ogni giorno accedono agli stabilimenti.

Superamento dei vincoli costruttivi e automazione: sfruttando la nuova capacità di calcolo condivisa, verranno sviluppati modelli di progettazione e costruzione in 4D. I sistemi robotici e i lavoratori riceveranno pacchetti di lavoro e flussi dati giornalieri ottimizzati dall'AI, introducendo l'automazione in un settore storicamente a bassa digitalizzazione.

Evoluzione del capitale umano e attrattività del lavoro: il progetto mira a riavvicinare la manodopera nazionale alla produzione manifatturiera. La digitalizzazione della seconda manifattura d'Europa abilita il passaggio storico da pura manodopera a "testa d'opera", integrando le competenze dei blue collar con quelle dei *digital collar*.

Tutela del know-how tecnico: Insieme a Poste Italiane e TIM, viene fondato un luogo sicuro – un "tabernacolo della conoscenza" – dove proteggere e far fruttare la *tacit knowledge*, ovvero la cultura tecnica stratificata e tramandata nelle persone, ridefinendo il vantaggio competitivo del Made in Italy.

Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: *"I dati e l'Intelligenza Artificiale sono il motore del nostro Piano Industriale 2026-2030. Con l'avvio di questa partnership strategica non stiamo solo digitalizzando un processo industriale, ma stiamo scrivendo e proteggendo l'ontologia della nostra cultura tecnica. Il passaggio da manodopera a testa d'opera rappresenta il futuro della manifattura italiana: un modello dove l'AI valorizza l'operatore e mette in sicurezza una filiera da miliardi di euro. Insieme a Poste Italiane e TIM costruiamo un ambiente protetto e sovrano per guidare la rivoluzione della Physical AI."*